



COMUNE DI SPARONE

Città Metropolitana di Torino

Piazza Municipale n.1 - 10080 SPARONE

Tel 0124.80.88.04

Fax 0124.80.89.42

www.comune.sparone.to.it

segreteria@comune.sparone.to.it

segreteria.comunesparone.to@pec.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

30/ 2016

OGGETTO: | NOMINA REVISORE DEI CONTI - TRIENNIO 2016-2019

L'anno duemilasedici addì ventisei del mese di luglio alle ore ventuno:zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato per disposizione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

Cognome Nome	Carica	Presente
BONINO Dr.ssa Anna	Sindaco	Presente
AIMONETTO GIACHINO Gilia Anna	Consigliere	Presente
BALAGNA Alberto	Consigliere	Presente
FRANCISSETTI Iva	Vice Sindaco	Presente
MAGNIN PRINO Cristina	Consigliere	Assente
NUGAI Maria Laura	Consigliere	Presente
REVELLO Daniele	Consigliere	Assente
RIVA Tamara	Presidente	Presente
MEAGLIA Giovanni	Consigliere	Presente
BRUDA Nazarena	Consigliere	Presente
MUNARI Davide	Consigliere	Presente
Totale Presenti		9
Totale Assenti		2

Assume la presidenza RIVA Tamara – Presidente.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale MAGLIONE Dott.ssa Tiziana.

Il presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 234 del D.Lgs. 267/2000 prevede che: "I consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri. 3. Nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni dei comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore eletto dal consiglio comunale o dal consiglio dell'unione di comuni o dall'assemblea della comunità montana a maggioranza assoluta dei membri e scelto tra i soggetti di cui al comma 2";
 - in base al disposto dell'art. 235, comma 1, del D.Lgs.267/2000, i revisori durano in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione di nomina;
 - il Revisore Unico Dott. Giorgio Viel nominato per il triennio 2013/2016 ha rinunciato all'incarico per impegni personali come da nota allegata – avevamo appreso nei mesi precedenti che è Assessore in un piccolo Comune – determinando di fatto una situazione di emergenza;
 - dopo l'approvazione del Bilancio di previsione 2016-2018 incombono due scadenze in quanto l'Ente è tenuto al rispetto di due scadenze improrogabili ossia all'approvazione del Documento unico programmatico 2016-2019 e alla predisposizione della proposta di deliberazione per il Consiglio comunale che approva gli equilibri di bilancio entro il 31 luglio 2016;
- Dato atto che l'Ente sta già predisponendo la prima variazione al Bilancio 2016-2018;
- Visto il disposto dell'art.16, comma 25, della L.14.09.2011, n.148, il quale stabilisce che, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel registro dei revisori legali di cui al D.Lgs. 27.01.2010, n. 39, previa emanazione, da parte del Ministero dell'Interno, con proprio decreto, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, dei criteri per la creazione di tale elenco;

CONSIDERATO che, a tal fine è stata richiesto alla Prefettura di Torino, l'avvio della procedura di nomina sopra descritta;

ESAMINATO il verbale allegato in copia dell'estrazione effettuata il giorno 1°luglio 2016 presso la Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Torino;

PRESO ATTO che il Primo revisore estratto, Dott. Marco Scazzola con studio in Acqui Terme ha comunicato la propria disponibilità alla pronta accettazione dell'incarico, pur tenuto conto delle urgenze incombenti, proponendo, di conservare un compenso assimilabile a quello percepito nell'ultimo Comune demograficamente compreso nella fascia tra 1.000 e 1.999 abitanti ove ha incarico e che supera quello percepito dal precedente Revisore calcolato ai sensi dell'art.6, comma 3, del D.L. N.78/2010 (v. Deliberazione del Consiglio Comunale di Londa n. 15 del 31/03/2015 che prevede un compenso pari ad euro 3.795,00 euro lordi oltre Iva e previdenza e rimborso spese di viaggio secondo tabelle ACI);

VISTA la delibera della Corte dei Conti N. 29/SEZAUT/2015/QMIG sulla questione *se la riduzione del 10% si applichi anche ai compensi dei componenti del Collegio dei revisori dei comuni.* dichiara *"neppure sussistono dubbi sulla applicabilità agli enti locali della disciplina contenuta nell'art.6 del d.l. n. 78/2010, rivolta ai fini del coordinamento della finanza pubblica, ritenuta vincolante dalla giurisprudenza costituzionale....."*;

CONSIDERATO, che l'articolo 10 comma 5 del D.L. 30/12/2015, n° 210 (c.d. "Milleproroghe") ha confermato tale riduzione anche per il 2016 nonostante vi sia in corso un vivace dibattito *de iure condendo* sull'opportunità di mantenere tale limite in presenza di un numero sempre maggiore di adempimenti di contabilità e pertanto a fronte di un maggior coinvolgimento del Revisore nella gestione dei Comuni (coinvolgimento auspicabile perché garantisce la correttezza di gestione degli Enti);

DATO ATTO che, in caso di mancata accettazione della nomina da parte del Primo Revisore estratto sarebbe stato necessario sottoporre proposta di incarico al successivo estratto avviando una procedura la cui conclusione avrebbe potuto richiedere una tempistica probabilmente incompatibile con la predisposizione dei documenti contabili per i quali è previsto un termine perentorio;

VISTO l'art. 241 del D.Lgs. 267/2000, ove si stabilisce che:

1. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica vengono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori, da aggiornarsi triennialmente. Il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale.
2. Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale fino al limite massimo del 20 per cento in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle indicate nell'*articolo* 239.
3. Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale quando i revisori esercitano le proprie funzioni anche nei confronti delle istituzioni dell'ente sino al 10 per cento per ogni istituzione e per un massimo complessivo non superiore al 30 per cento.
4. Quando la funzione di revisione economico-finanziaria è esercitata dal collegio dei revisori il compenso determinato ai sensi dei commi 1, 2 e 3 è aumentato per il presidente del collegio stesso del 50 per cento.
5. Per la determinazione del compenso base di cui al comma 1 spettante al revisore della comunità montana ed al revisore dell'unione di comuni si fa riferimento, per quanto attiene alla classe demografica, rispettivamente, al comune totalmente montano più popoloso facente parte della comunità stessa ed al comune più popoloso facente parte dell'unione.
6. Per la determinazione del compenso base di cui al comma 1 spettante ai revisori della città metropolitana si fa riferimento, per quanto attiene alla classe demografica, al comune capoluogo.
- 6-bis. L'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi.
7. L'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina.

VISTO l'art. 1 del Decreto Ministero dell'Interno del 20/05/2005 relativo al limite massimo dei compensi al Revisore e l'art. 3 del medesimo D.M., in base al quale ai componenti dell'organo di revisione che hanno la residenza al di fuori del territorio comunale spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute per la presenza presso l'Ente;

CONSIDERATO che:

- dal 2013 si è scelto di stabilire il compenso del Revisore in maniera forfettaria ossia in modo che fosse escluso il rimborso ad hoc delle spese di viaggio;
- complessivamente la spesa massima autorizzata per il Revisore in carica al 31 maggio 2010 ai sensi della Deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 27 marzo 2010 era di euro 3.600,00 (compenso più limite massimo delle spese rimborsabili ai sensi del citato art. 241 comma 6-bis D.Lgs. 267/2000);
- applicata la riduzione del 10% prevista dall'art. 6 del d.l. n. 78/2010 e ottenuto pertanto l'importo di euro 3.240,00;
- dato atto che ad oggi il limite di spesa previsto dall'art. 6 del d.l. n. 78/2010 è prorogato per il solo 2016;

Ritenuto pertanto opportuno definire come segue il trattamento economico da corrispondere al Revisore per il triennio 2016-2019:

- per la quota anno residua 2016: compenso lordo e forfettario (senza corresponsione delle spese di viaggio) pari 5/12 di euro 3.240,00 oltre Iva e previdenza;
- per gli anni successivi e fino alla scadenza del mandato: compenso annuo euro 3.450,00 oltre IVA e contributi previdenziali nonché rimborso, calcolato secondo le tabelle ACI, delle spese viaggio effettivamente sostenute per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'Ente per lo svolgimento delle proprie funzioni;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49. del d.lgs. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, dal Responsabile del Servizio finanziario;
Con n. 8 voti favorevoli ed un astenuto (Consigliera Maria Laura Nugai) espressi ed accertati nelle forme di legge dal Presidente

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa,

1.di nominare Revisore dei conti del Comune di Sparone per il triennio 2016/2019 il Dott. Marco Scazzola con studio in Acqui Terme;

2.di approvare il trattamento economico del Revisore così determinato:

-per la quota anno residua 2016: compenso del Revisore lordo e forfettario (senza corresponsione delle spese di viaggio) pari 5/12 di euro 3.240,00 oltre Iva e previdenza;

-per gli anni successivi e fino alla scadenza del mandato: compenso euro 3.450,00 oltre IVA e contributi previdenziali e rimborso, calcolato secondo le tabelle ACI, delle spese viaggio effettivamente sostenute per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'Ente per lo svolgimento delle proprie funzioni;

3. di dare mandato al Responsabile del Servizio finanziario di provvedere al relativo impegno;

4. di trasmettere notizia della nomina alla Prefettura e al Tesoriere.

Con successiva e separata votazione avente medesimo esito di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. 267/00.

Letto confermato e sottoscritto
In originali firmati

IL PRESIDENTE
F.to RIVA Tamara



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MAGLIONE Dott.ssa Tiziana

PARERE TECNICO

- ☐ Ai sensi art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000
☐ Favorevole
☐ Contrario

PARERE CONTABILE

- ☐ Ai sensi art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000
☐ Ai sensi art. 151 comma 4 D.Lgs. 267/2000
☐ Favorevole
☐ Contrario

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MAGLIONE Dott.ssa Tiziana



IL RESPONSABILE FINANZIARIO
F.to MAGLIONE Dott.ssa Tiziana

Il sottoscritto Messo Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene affissa all'Albo Pretorio del comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 28/07/2016 (art. 124 del D.Lgs. 267/2000).

Sparone, li 28/07/2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MAGLIONE Dott.ssa Tiziana

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art.134 co. 3 D.Lgs.267/00)

X È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs 267/2000)

Perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art. 134 c. 3 D.Lgs. 267/2000)

Sparone , li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MAGLIONE Dott.ssa Tiziana

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sparone, li 28/07/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
MAGLIONE Dott.ssa Tiziana